



COMUNE DI SCARNAFIGI

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 38

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE DEL COMUNE DI SCARNAFIGI PER L'ANNO 2016, AI SENSI DEL TITOLO II DEL D.LGS. 150 DEL 27/10/2009 E NOMINA DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA ABILITATA ALLE TRATTATIVE PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO E LINEE DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DECENTRATO SULLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE PER L'ANNO 2016.

L'anno duemilasedici addì
ventiquattro del mese di **marzo**
alle ore dieci e minuti quaranta nella solita
sala delle riunioni, per convocazione disposta dal Sindaco
si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
1. GHIGO Riccardo	SINDACO	Si
2. HELLMANN Francesco	ASSESSORE VICE SINDACO	Si
3. UNIA Andrea Simone	ASSESSORE	Si
TOTALE PRESENTI:		3
TOTALE ASSENTI:		0

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale
Signora RABINO Dott.ssa Roberta,
il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor
GHIGO Riccardo nella sua qualità di SINDACO assume
la presidenza e dichiara aperta la seduta
per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n.150/2009 “Attuazione della Legge 4.3.2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, le cui linee-guida relative alla trasparenza e integrità della pubblica amministrazione, alla valutazione della performance e a merito-premialità impegnano gli enti locali ad attuare tutte le azioni necessarie al raggiungimento di tali obiettivi inderogabilmente dal gennaio 2012;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, come modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 29/12/2010, in attuazione delle disposizioni recate dagli artt. 16 e 31 del D.Lgs. n. 150/2009 sopra citato;

CONSIDERATO che l'art. 4 del sopracitato D.Lgs. prevede che le amministrazioni pubbliche debbano sviluppare il ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

CONSIDERATO che:

- il concetto di performance rappresenta il passaggio fondamentale dalla logica dei mezzi a quella di risultato;
- la performance si valuta per migliorare la qualità dei servizi e la competenza dei dipendenti;
- il ciclo di gestione della performance raccoglie in un unico quadro le funzioni di pianificazione, monitoraggio, misurazione e valutazione, conseguenze della valutazione e rendicontazione;
- la validazione della relazione di performance, di competenza dell'Organismo Indipendente di valutazione, è condizione inderogabile per l'accesso ai premi;

DATO ATTO che alla costituzione del sistema globale di gestione della performance partecipano, all'interno delle amministrazioni, i seguenti soggetti:

- vertice politico amministrativo, che fissa le priorità politiche;
- dirigenti e dipendenti, che attuano le priorità politiche traducendole, attraverso l'attività di gestione, in servizi per i cittadini;
- Nucleo Interno di Valutazione: che supporta metodologicamente lo svolgimento del ciclo di gestione delle performance, assicura la corretta applicazione delle metodologie, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni;

VERIFICATO che sia il vertice politico-amministrativo che la struttura gestionale di questa Amministrazione comunale è stata appositamente formata e successivamente supportata dal Nucleo Interno di Valutazione, per addivenire alla redazione del piano della performance;

VISTE le schede di processo, nonché le schede di n° 6 obiettivi strategici così di seguito individuati:

<p>Obiettivo n. 1 ARCHIVIO INFORMATICO EDILIZIA La creazione di una "anagrafe degli edifici" formata tramite il collegamento informatico delle pratiche edilizie presenti nell'archivio comunale ed associate a ciascun edificio/fabbricato consentirà agli utenti (professionisti, imprese e cittadini) di effettuare ricerche rapide e esaurienti, con vantaggi concreti di risparmio di tempo e di completezza delle informazioni indispensabili alla predisposizione di atti e pratiche. Il progetto è stato avviato nel 2013 e nel corso dell'anno 2016 si prevede di portare a compimento le pratiche relative al periodo 1956-1981</p>
<p>Obiettivo n. 2 APERTURA UFFICI COMUNALI Con questo obiettivo l'Amministrazione intende consolidare la proposta di fornire alla collettività locale un'estensione dell'orario settimanale di apertura degli uffici comunali al pubblico n.ro 2 ore il sabato mattina nel periodo compreso fra gennaio e giugno e nel periodo compreso fra settembre e dicembre dell'anno 2016. Il servizio verrà garantito a turno dai dipendenti coinvolti nel progetto con estensione dell'orario di lavoro nel periodo compreso fra gennaio e giugno e poi settembre-dicembre</p>
<p>Obiettivo n. 3 APERTURA CASTELLO E GESTIONE MANIFESTAZIONI L'obiettivo persegue la finalità di assicurare alla collettività la fruizione di un'area verde, della quale il Comune ha acquisito la disponibilità in forza di regolare contratto di affitto per la durata di anni tre con decorrenza dal 20/06/2016 sino al 15/06/2019, al centro dell'abitato. L'area verde coincide con una porzione del parco del castello di proprietà privata dei conti Morelli-Mastellari. Per tutto l'anno il personale interessato sarà coinvolto nella fruizione del giardino, assicurando l'apertura del cancello di accesso in orario pomeridiano per tutti i giorni della settimana per consentire ai cittadini e non l'accesso all'area verde dotata di panchine e per l'organizzare di eventi e/o manifestazioni di carattere culturale da parte del Comune di Scarnafigi, ivi compresi cineforum, camminate ecologiche ed altre occasioni di socializzazione</p>
<p>Obiettivo n. 4 CONTROLLO E PULIZIA DEL TERRITORIO E COORDINAMENTO DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI e L'obiettivo persegue la finalità di aumentare il presidio del territorio allo scopo di assicurare la puntuale e celere realizzazione di interventi migliorativi per la sicurezza, la cura e il decoro del territorio e comprende molteplici interventi: 1. Monitoraggio del territorio per verificare lo stato di pulizia di strade e aree pubbliche anche mediante il controllo di abbandono dei mozziconi e delle deiezioni in aree pubbliche di cani; 2. Sollecito intervento 3. realizzazione di interventi in economia senza ricorrere a ditte esterne (ad esempio realizzazione della segnaletica orizzontale) 4. attraverso le convenzioni stipulate con gli Enti di riferimento in ordine agli insediamenti lavorativi di persone svantaggiate, individuazione e gestione degli interventi che ne consentano il coinvolgimento con la supervisione e coordinamento dell'operaio comunale.</p>
<p>Obiettivo n. 5 SUPPORTO INFORMATIVO Il presente obiettivo persegue la finalità di garantire l'assistenza informatica di base a tutti gli uffici dell'Ente, attivandosi per la risoluzione immediata delle criticità o segnalando le necessità di intervento alla software house incaricata per gli interventi manutentivi più complessi. Il supporto informatico sarà garantito dal personale interno all'ente escludendo l'utilizzo di eventuali ditte esterne per manutenzioni con evidente risparmio di costi.</p>
<p>Obiettivo n. 6 ARMONIZZAZIONE CONTABILE L'obiettivo si propone di implementare la nuova contabilità nell'ente mediante l'utilizzo del nuovo software applicativo SISCOM, in vece del precedente software SINTECOP, mediante controllo e verifica dei dati trasmigrati anche con riferimento alla trasmissione delle fatture elettroniche con il protocollo, il supporto nella codifica del piano dei conti e la revisione del regolamento di contabilità</p>

DATO ATTO che le summenzionate schede di processo, nonché le schede di n° 6 obiettivi strategici sono state redatte dalle aree di competenza e successivamente sviluppate unitamente al Nucleo interno di Valutazione;

CONDIVISO quanto contenuto nella medesima documentazione e ritenuto pertanto, in considerazione delle motivazioni sopra estese, di procedere all'approvazione della stessa;

RICHIAMATO a tal fine quanto segue:

- il principio guida della privatizzazione del pubblico impiego varata con il D.lgs. 29/1993 e con gli interventi legislativi successivi confluiti nel D.lgs. 165/2001, è rappresentato dalla c.d. contrattualizzazione del rapporto di lavoro, il quale opera su un duplice livello, quello nazionale attraverso la contrattazione collettiva nazionale e quello decentrato, che chiama ogni singolo ente alla contrattazione decentrata integrativa;

- il comma 3 dell'art. 45 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n.150/2009, ai sensi del quale “i contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, *trattamenti economici accessori collegati: a) alla performance individuale; b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione; c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute*”;
- nella costituzione del fondo per l'anno 2016 si è tenuto conto di quanto previsto dall'art. 236 dell'art. 1 della legge n.ro 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) il quale prevede che, nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi della legge 124/2015, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015;

CONSIDERATO, altresì, che risulta necessario procedere alla nomina della delegazione di parte trattante pubblica per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali siglato in data 22 gennaio 2004 e relativo al quadriennio normativo 2002 – 2005 ed al biennio economico 2002 – 2004 che, nel riscrivere l'articolo 5 del C.C.N.L. siglato in data 1 aprile 1999, dispone che le amministrazioni siano tenute a nominare la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;

RAVVISATO che compete alla Giunta Comunale la formalizzazione delle designazioni e la individuazione, tra i componenti, del presidente della delegazione trattante;

ATTESO che l'art. 10 del CCNL 01/04/1999 individua nei funzionari dell'ente i componenti la delegazione trattante di parte pubblica e che in assenza della dirigenza tali funzioni possono essere ricoperte dai responsabili di posizione organizzativa;

RILEVATO inoltre:

- che i componenti della delegazione di parte pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica, in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposte dagli organi politici;
- che non possono essere designati componenti della delegazione trattante di parte pubblica membri di organismi sindacali comunque denominati;

CONSIDERATO, altresì, che al tavolo delle relazioni sindacali possono liberamente prendere parte, con diritto di intervento, i componenti degli organi di indirizzo politico, senza che ciò comporti poteri e/o facoltà di rappresentanza;

RITENUTO di provvedere alla nomina della delegazione trattante di parte pubblica così come segue:

Segretario comunale Dott.ssa RABINO Roberta – Presidente

Responsabile Area Tecnica Arch. RAVERA Graziella – membro

e di fornire alla stessa, in via preventiva, le opportune direttive, in ordine allo svolgimento delle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati con l'approvazione del Piano della Performance per l'anno 2016 come prevalenti dall'amministrazione;

DATO ATTO che la trattativa con la parte sindacale per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale dipendente per l'anno 2016 dovrà essere finalizzata al raggiungimento di un'intesa che porti ai seguenti risultati:

- miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione;
- accrescimento motivazionale e crescita professionale del personale;
- determinazione di un legame stretto tra incentivazione economica e valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti e dai gruppi di lavoro nei quali sono inseriti;
- ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane attraverso ragionevoli criteri di flessibilità;
- attribuzione di n.ro 1 progressione economica al personale dipendente nel rispetto di criteri di selettività;

RILEVATO, inoltre, che l'amministrazione comunale, nei rapporti con il personale e le rappresentanze sindacali, valuta di fondamentale importanza i seguenti elementi:

- condivisione degli obiettivi ed acquisizione del consenso;
- confronto sereno e costruttivo per limitare la conflittualità interna;
- verifica dei risultati secondo criteri oggettivi predeterminati e condivisi;
- riconoscimento, sia in termini economici che di progressione di carriera, del merito e dell'impegno personale;
- collaborazione al fine di ottenere la crescita professionale del personale dipendente ed un miglioramento dell'organizzazione e delle prestazioni, con riflessi positivi sulla qualità del servizio rivolto ai cittadini;

VISTI:

- l'art. 9 del D.L. n. 78 del 2010;
- l'art. 4, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;
- il vigente Statuto comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00;

CON VOTI FAVOREVOLI ED UNANIMI ESPRESSI IN FORMA PALESE DAI PRESENTI

DELIBERA

- 1) – DI APPROVARE le premesse del presente atto quali parti integranti e sostanziali;
- 2) – DI APPROVARE, ai sensi del Titolo II del D.Lgs. 150 del 2009, il PIANO DELLA PERFORMANCE del Comune di Scarnafigi per l'anno 2016, completo dei relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e precisamente:
 - a. Introduzione;
 - b. Elenco processi;
 - c. Caratteristiche dell'Ente;
 - d. Struttura Economico – Patrimoniale;
 - e. Organizzazione;
 - f. N. 10 schede processi;
 - g. N. 6 schede obiettivi strategici;
- 3) – DI NOMINARE i seguenti componenti della delegazione trattante di parte pubblica per l'anno 2016:

Segretario comunale Dott.ssa RABINO Roberta – Presidente
Responsabile Area Tecnica Arch. RAVERA Graziella – membro;

- 4) – DI FORNIRE alla delegazione trattante di parte pubblica le seguenti linee di indirizzo cui la stessa dovrà attenersi in sede di trattative per la stipula dell'accordo decentrato sulle modalità di utilizzo delle risorse per l'anno 2016:
- a) Obiettivi strategici:
- incentivazione di progetti di promozione di maggiori livelli di trasparenza e adeguato
 - riconoscimento alle attività di miglioramento dell'efficienza, economicità ed efficacia dei servizi;
 - piena attuazione al sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- b) Priorità nell'utilizzo delle risorse effettivamente disponibili:
- attribuzione di progressioni economiche, in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a n.ro 1 unità di categoria C in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dall'applicazione del vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance;
 - riconoscimento delle attività che determinano il miglioramento dell'efficienza, economicità ed efficacia dei servizi, attraverso la destinazione, all'erogazione di compensi premiali, di tutte le risorse che residuano dopo il pagamento delle voci rientranti tra le voci stabili del fondo e di quelle relative all'indennità di rischio;
- c) Vincoli:
- rispetto dei vincoli finanziari, normativi e contrattuali in ordine alla consistenza ed all'integrazione del fondo per la contrattazione integrativa;
 - contenimento nella misura massima di **€uro 2.092,38** dell'integrazione ai sensi dell'art. 15, 2° comma – CCNL 01/04/1999;
 - contenimento nella misura massima di **€uro 4.500,00** dell'integrazione ai sensi dell'art. 15, 5° comma – CCNL 01/04/1999 per l'attivazione di nuovi servizi e l'ampliamento/miglioramento di quelli esistenti o ancora per "obiettivi di mantenimento" di risultati positivi già conseguiti l'anno precedente;
- 5) – DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Finanziario la quantificazione corretta del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (parte fissa e parte variabile) nel rispetto dei vigenti limiti alla costituzione del fondo e l'assunzione del relativo impegno di spesa;
- 6) – DI TRASMETTERE copia del presente atto e relativi allegati al Nucleo Interno di Valutazione ed ai Responsabili dei Servizi per i successivi adempimenti di competenza;
- 7) – DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", nonché a tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge in materia di pubblicità e trasparenza del presente provvedimento.

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva separata votazione e con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese dai presenti DICHIARA il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to: GHIGO Riccardo

IL SEGRETARIO
F.to: RABINO Dott.ssa Roberta

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Li, 27/01/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RABINO Dott.ssa Roberta

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 124, comma. 1 del T.U.O.E.L. approvato con D.Lgs. 267/00, è in corso di pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal 27/01/2017 al 11/02/2017 sul sito informatico, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009.

Il presente verbale contestualmente alla pubblicazione sul sito informatico del Comune è stato trasmesso in elenco ai Capogruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Li, 27/01/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: RABINO Dott.ssa Roberta

ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Il _____

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Il 24-mar-2016

Li, 27/01/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: RABINO Dott.ssa Roberta